



COMUNICATO STAMPA

**GRUPPO CIR, L'ASSEMBLEA APPROVA IL BILANCIO 2006:
UTILE NETTO 101 MILIONI DI EURO (+15%)**

Risultati consolidati dell'esercizio 2006

RICAVI € 4.136,8 milioni (+22,3 %)
EBITDA € 442,4 milioni (+19,6%)
EBIT € 339,5 milioni (+23,4%)
UTILE NETTO € 101,1 milioni (+15,3%)

Eccedenza finanziaria netta aggregata € 258,2 milioni (359,8 milioni al 31 dicembre 2005)
Indebitamento finanziario netto consolidato € 850,6 milioni (465,2 milioni al 31 dicembre 2005)
Patrimonio netto totale € 1.979,9 milioni (1.856,4 milioni al 31 dicembre 2005)

Deliberata la distribuzione di un dividendo di € 0,050 per azione (invariato rispetto al 2005)
Approvato piano di incentivazione per il 2007 (phantom stock options)

Si è tenuta oggi a Torino, sotto la presidenza dell'ing. Carlo De Benedetti, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di **CIR SpA** che ha approvato il bilancio civilistico ed esaminato il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio 2006.

L'**utile netto consolidato** è stato nel 2006 di 101,1 milioni di euro, in crescita del 15,3% rispetto a 87,7 milioni nel 2005.

La contribuzione dei gruppi operativi a tale risultato è aumentata del 6,6%, passando da 104,7 milioni nel 2005 a 111,6 milioni nel 2006, mentre la contribuzione delle società finanziarie controllate è passata da 16,2 milioni nel 2005 a 15 milioni nel 2006.

Nel 2006 il Gruppo CIR ha realizzato un **fatturato consolidato** di 4.136,8 milioni di euro, in aumento del 22,3% rispetto a 3.382,7 milioni nel 2005.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA) consolidato** nel 2006 è aumentato del 19,6%, salendo a 442,4 milioni di euro, rispetto a 370 milioni nel 2005.

Il **marginale operativo (EBIT) consolidato** è aumentato del 23,4%, facendo registrare 339,5 milioni di euro contro 275,1 milioni nel 2005.

Il **capitale investito netto consolidato** al 31 dicembre 2006 si è attestato a 2.830,5 milioni di euro, rispetto a 2.321,6 milioni al 31 dicembre 2005, con un incremento di 508,9 milioni, principalmente dovuto ai significativi investimenti effettuati nell'esercizio in particolare dai gruppi Sorgenia e HSS.

La **posizione finanziaria netta consolidata** al 31 dicembre 2006 presentava un indebitamento di 850,6 milioni di euro (rispetto a 465,2 milioni al 31 dicembre 2005), determinato da un'eccedenza finanziaria di 258,2 milioni (rispetto a 359,8 milioni al 31 dicembre 2005) relativa a CIR e società finanziarie interamente controllate, e da un indebitamento complessivo di 1.108,8 milioni per i gruppi operativi (rispetto a 825 milioni al 31 dicembre 2005). L'aumento di 283,8 milioni deriva principalmente dagli investimenti nel Gruppo Sorgenia finalizzati alle nuove centrali e all'acquisizione di Anni Azzurri da parte del Gruppo HSS.

Il **patrimonio netto consolidato del Gruppo** è passato da 1.185 milioni di euro al 31 dicembre 2005 a 1.260,2 milioni al 31 dicembre 2006 (+75,2 milioni). Il **patrimonio netto di terzi** è salito da 671,4 milioni di euro al 31 dicembre 2005 a 719,7 milioni al 31 dicembre 2006 (+48,3 milioni). Il **patrimonio netto totale** si è attestato al 31 dicembre 2006 a 1.979,9 milioni di euro, rispetto a 1.856,4 milioni al 31 dicembre 2005, con un incremento di 123,5 milioni dopo la distribuzione di 37,5 milioni di dividendi da parte di CIR e di complessivi 53,3 milioni da parte delle controllate ai propri azionisti terzi.

Al 31 dicembre 2006 il Gruppo CIR impiegava 11.102 **dipendenti**.

Capogruppo - L'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio della Capogruppo **CIR SpA**, che ha chiuso l'esercizio 2006 con un **utile netto** di 36,7 milioni di euro, rispetto a 4,8 milioni nel 2005, esercizio che era stato penalizzato per 16,1 milioni da oneri fiscali relativi a esercizi precedenti. Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2006 era di 940,7 milioni di euro, rispetto a 953,2 milioni al 31 dicembre 2005.

Al 31 dicembre 2006 le **azioni proprie in portafoglio** erano n. 34.094.000 (n. 27.216.642 al 31 dicembre 2005), pari al 4,37% del capitale, per un valore complessivo di 76,9 milioni di euro.

Dividendo - L'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di distribuire un **dividendo** di 0,050 euro per azione, invariato rispetto al 2005, da mettersi in pagamento a partire dal 17 maggio 2007. L'ammontare complessivo dei dividendi 2006 è di circa 37,5 milioni di Euro.

Rinnova delega per acquisto azioni proprie

L'Assemblea degli Azionisti ha rinnovato per un periodo di 18 mesi la delega al Consiglio di Amministrazione ad acquistare massime n. 40 milioni di azioni proprie, con un limite massimo di spesa di 120 milioni di euro, a un prezzo unitario che dovrà essere non superiore del 10% e non inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dalle azioni nella seduta del mercato regolamentato precedente ogni singola operazione.

Le motivazioni principali per cui viene rinnovata l'autorizzazione sono, da un lato, la possibilità di investire in azioni della società a prezzi inferiori al loro effettivo valore basato sulla reale consistenza economica del patrimonio netto e sulle prospettive reddituali dell'azienda, dall'altro lato la possibilità di ridurre il costo medio del capitale della società. La società a oggi ha in portafoglio n. 37.944.000 azioni ordinarie, corrispondenti al 4,84% del capitale sociale, per un valore complessivo di 87,9 milioni di euro, che risultano in carico a un prezzo medio di 2,32 euro.

Piano di incentivazione per il 2007

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato un piano di incentivazione (*phantom stock options*) per l'anno 2007, destinato all'Amministratore Delegato e a dirigenti della società.

Modifica dello Statuto

In sede straordinaria, l'Assemblea degli Azionisti ha modificato lo Statuto Sociale per adeguarlo alla nuova normativa sul risparmio.

Le principali variazioni prevedono che nello Statuto di CIR: 1) venga introdotta la previsione di nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione con la procedura del voto di lista, che alcuni di loro debbano essere indipendenti, stabilendone altresì i criteri di valutazione; 2) venga data la facoltà ai Soci con una partecipazione di almeno il 2% di integrare l'ordine del giorno dell'Assemblea; 3) vengano stabiliti i criteri di onorabilità previsti per gli Amministratori e i Direttori Generali; 4) venga introdotta la figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili; 5) sia data la facoltà ad almeno due Sindaci di convocare l'Assemblea e a ciascun Sindaco di convocare il Consiglio di Amministrazione, e che la carica di Presidente del Collegio Sindacale sia attribuita al Sindaco nominato dalla minoranza assembleare.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi successivamente alle Assemblee, ha deliberato il piano di incentivazione (*phantom stock options*) per l'anno 2007 per complessive n. 6.105.000 opzioni a favore dell'Amministratore Delegato e di dirigenti della Società.

Di seguito si forniscono i principali elementi del Regolamento del piano di incentivazione (*phantom stock options*) 2007:

- il piano di incentivazione (*phantom stock options*) ha l'obiettivo di fidelizzare i beneficiari nella conduzione degli affari del gruppo e di fornire un incentivo volto ad accrescerne l'impegno per il miglioramento delle performance aziendali;

- ciascuna opzione dà diritto a ricevere, nei termini di Regolamento, un compenso lordo pari alla “differenza” tra il valore di mercato di una azione CIR nel periodo di esercizio (Valore Normale) ed il valore di mercato di una azione alla data di attribuzione dell’opzione (Valore Iniziale);
- il valore dell’azione CIR al momento dell’attribuzione dell’opzione (Valore Iniziale) è costituito dalla media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali di Borsa nei giorni di effettiva quotazione del titolo compresi fra i 15 giorni di calendario precedenti la data di attribuzione delle opzioni; il valore di mercato dell’azione CIR nel periodo di esercizio dell’opzione (Valore Normale) è dato dalla media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali di Borsa nei giorni di effettiva quotazione del titolo compresi fra il primo e il quindicesimo giorno del mese in cui si colloca ciascun periodo di esercizio;
- l’esercizio delle opzioni non è subordinato al raggiungimento di determinati risultati economico-finanziari. Il Regolamento prevede inoltre come condizione essenziale per l’esercizio dell’opzione il permanere del rapporto di amministrazione o di lavoro con la Società o società controllate alla data di esercizio dell’opzione;
- le opzioni assegnate sono esercitabili dal 30/09/2007 al 30/06/2011 per le opzioni di prima tranche e dal 31/03/2008 al 31/12/2011 per le opzioni di seconda tranche; il termine finale di esercizio entro il quale perderanno efficacia e non saranno più esercitabili tutte le opzioni sarà il 30/09/2017 per le opzioni di prima tranche e il 31/03/2018 per le opzioni di seconda tranche;
- le opzioni sono attribuite gratuitamente, a titolo personale, e non sono trasferibili per atto tra vivi.

Torino, 27 aprile 2007

CONTATTI

GRUPPO CIR www.cirgroup.it
DIREZIONE RELAZIONI ESTERNE
E UFFICIO STAMPA
Beppe Pescetto
Francesca Sagramoso
Tel.: +39 02 722701
e-mail: info@cirgroup.it